L'INIZIATIVA

Pizza, mezzetta e una fetta di fainà La storica Pia finisce in un volume

Sarà presentato domenica nella sede di via Magenta Scritto da Diego Savani e arricchito da numerose immagini d'epoca

LA SPEZIA

Sarà presentato domenica alle 11 nella storica sede di via Magenta, il volume «La Pia. Una fetta di storia spezzina», dedicato alla storia di un locale che ogni spezzino conosce e che da quasi un secolo e mezzo rappresenta un punto di riferimento per la città. Il libro, patrocinato dal Comune della Spezia, dalla Confcommercio spezzina e dalla Camera di Commercio Riviere di Liguria, è scritto da Diego Savani e arricchito da numerose immagini: fotografie d'epoca e scatti originali di Andrea Pavan. Pubblicato da Edizioni Giacché, il volume nasce da un'idea di Gianni Paciaroni, uno dei volti storici della Pia.

Dopo un capitolo dedicato alle antiche origini della farinata, con una panoramica sulle diverse varianti regionali e sui tanti modi di prepararla e chiamarla, Savani accompagna il lettore in un viaggio attraverso quasi un secolo e mezzo di storia della Pia.

La ricostruzione parte dalle origini, ripercorse attraverso documenti e testimonianze che raccontano l'arrivo alla Spezia della famiglia Seghieri, inizialmente con una piccola rivendita di focaccia e farinata. Un'attività cresciuta insieme alla città, fino a entrare a pieno titolo nella sua storia e nella sua memoria collettiva.

Il volume raccoglie anche ricordi, testimonianze e poesie dedicate alla farinata, con riferimenti a personaggi come Ubaldo Mazzini, la contessa di Castiglione, Eugenio Giovando e Gino Gamberini. Ampio spazio è riservato ai «ragazzi» della Pia, uomini e donne che nel corso degli anni hanno contribuito a costruirne il mito. Tra loro Gianni Paciaroni, una vera miniera di idee, che ha saputo introdurre numerose innovazioni gastronomiche senza mai tradire la tradizione, dando vita a nuovi piatti e abbinamenti, dalla focaccia al formaggio a quella con la Nutella. Le sue storie e i suoi ricordi restituiscono anche il fascino di un mondo fatto di lavoro, creatività e relazioni umane.

Il libro si chiude con una storia per immagini firmata da Andrea Pavan, che dagli anni Novanta fotografa le persone della Pia al lavoro. Una galleria di volti di ieri e di oggi, attraverso la quale il lettore può ritrovare i gesti e i rituali che scandiscono la quotidianità del locale: dal caratteristico taglio «a virgola» alla mezzetta, fino all'attesa davanti al banco per acquistare una fetta di fainà appena sfornata.

Un racconto che, attraverso la storia di un locale e delle persone che lo hanno animato, restituisce un pezzo importante dell'identità e della tradizione spezzina.

Il volume sarà acquistabile a partire da domenica 29 novembre direttamente negli storici locali della Pia di via Magenta, nel cuore del centro storico cittadino, nonchè in tutte le librerie spezzine.



↑ La presentazione dell'iniziativa sostenuta da Confcommercio e Comune

L'APPUNTAMENTO

Alla scoperta di Palazzo Crozza

Giovedì alle 17 la biblioteca "Ubaldo Mazzini" propone una nuova visita guidata gratuita alla scoperta di Palazzo Crozza, storica sede della biblioteca in Corso Cavour 251. Il percorso accompagnerà i partecipanti tra le caratteristiche architettoniche dell'edificio, le sale affrescate e alcuni dei nuclei più significativi del patrimonio librario e documentario conservato dalla Biblioteca. Palazzo Crozza ospita la Biblioteca Civica dal 1906. La Mazzini, biblioteca storica della Spezia, conserva importanti raccolte dedicate in particolare alla storia locale ed è anche sede dell'Archivio Storico comunale. La partecipazione è gratuita fino a esaurimento posti. È consigliata la prenotazione. Info e prenotazioni 0187.727515 e biblioteca.mazzini@comune.sp.it

